



## Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262312-320-321 - fax +39 06 85303079  
[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it) - e-mail: [protocollo@fiom.cgil.it](mailto:protocollo@fiom.cgil.it)



## ILVA: COMUNICATO SINDACALE CONGIUNTO FIOM NAZIONALE/FIOM TARANTO

La concessione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'Ilva, avvenuta ieri al Ministero dell'Ambiente, con le relative prescrizioni, è un passo avanti significativo per il miglioramento degli impatti ambientali nel territorio di Taranto.

Alcuni risultati importanti, anche a seguito delle leggi regionali, da noi condivise e sostenute, che hanno fissato limiti più bassi, di quelli nazionali, per le emissioni di diossina e di Benzoapirene, sono stati raggiunti: limiti di emissione più bassi; avvio del monitoraggio in continuo per le emissioni di diossina; impegno da parte del Ministero a rivedere l'autorizzazione in relazione al monitoraggio in corso sugli sforamenti di Benzoapirene al rione Tamburi.

Certo, le criticità della situazione ambientale di questo territorio, a cui concorrono e si sommano le emissioni di diversi impianti industriali, tra cui l'Ilva, non sono certo risolte, ma questo passo avanti va immediatamente utilizzato. Adesso tutte le prescrizioni previste dall'AIA, vanno applicate in tempi certi e, a questo fine, chiediamo che tutti gli organismi deputati ai controlli agiscano coerentemente, eventualmente con le necessarie sanzioni.

Questo è l'impegno che chiediamo agli amministratori locali e del quale ci facciamo carico anche come sindacato. Infatti, per quanto ci riguarda, è finito il tempo nel quale il sindacato poteva ritenere che interventi più restrittivi in materia ambientale fossero contro le ragioni dei diritti del lavoro e dell'occupazione. Oggi, in particolare come Fiom-Cgil, affermiamo con forza che solo produzioni di qualità che usino nel modo più razionale ed efficiente le risorse energetiche e riducano al minimo gli impatti ambientali, possono avere prospettive complessivamente sostenibili.

Con questo spirito quindi intendiamo contribuire a controllare e a gestire il percorso e le prescrizioni contenute nell'AIA per l'Ilva, in una visione dinamica che possa andare oltre la lettera degli impegni stabiliti ed ottenere ulteriori interventi sulle bonifiche, per l'attenuazione degli impatti e un complessivo miglioramento ambientale, anche con ulteriori investimenti per l'adozione delle migliori tecnologie disponibili in futuro.

Questo sarà uno degli impegni prioritari delle nuove figure dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza la Salute e l'Ambiente (RLSSA) che sono state istituite nell'accordo integrativo dell'anno scorso all'Ilva.

**FIOM NAZIONALE/FIOM TARANTO**

*Roma, 6 luglio 2011*